

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di Pico

Provincia di PROVINCIA

Votazioni del 16 e 15 MAGGIO 2023

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a ROSSANA CARNEVALE
nato/a a CASSINO il 26-11-1981
nella lista contraddistinta con il contrassegno:



RINNOVAMENTO PER PICO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di

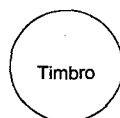
Provincia di

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato dal al
nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., li



Il Responsabile del servizio

.....

COMUNE DI PICO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 14 e 15 maggio 2023

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

LISTA "RINNOVAMENTO PER PICO"

CANDIDATA A SINDACO

AVV. ROSSANA CARNEVALE





Rossana Carnevale

Professione Avvocato, iscritta all'Albo professionale dal 29.01.2010 e Professoressa di scienze giuridiche ed economiche

Consigliere Comunale dal Giugno 2018;

Vice-Sindaco da luglio 2020 ad aprile 2022;

Consigliere provinciale da novembre 2020 al 31 dicembre 2021

PREMESSA POLITICA

Il Programma della lista civica “**Rinnovamento per Pico**” vuole rispondere concretamente alle reali esigenze dei cittadini di Pico, da troppo tempo abbandonati dinanzi alle prerogative e interessi dei pochi, i soliti noti, che da tempo continuano a padroneggiare, anche indirettamente, manovrando le dinamiche e lo scenario politico locale, barattando le sorti del nostro Comune solo ed esclusivamente per la tutela di interessi personali.

L'azione di trasparenza ed onestà che ha sempre contraddistinto la persona della candidata a sindaco, ha spinto a verificare la possibilità di un confronto allargato ad altri esponenti politici locali, basato su un progetto comune.

Per fare il bene del paese, se di questo parliamo, non occorre avere la stessa visione politica, ma occorre mettere da parte i personalismi e soprattutto la divisione delle poltrone.

Il tanto auspicato confronto, comunque intrapreso, è stato tale solo “a parole”, senza tradursi in alcuna reale intesa perché lo scenario politico attuale è fortemente caratterizzato da improvvisazione del giorno prima, mista all'opportunismo di chi, pur di continuare ad esserci, giunge ai soliti compromessi, con l'assurda pretesa di parlare di rinnovamento, e di bene comune, in spregio all'intelligenza di tutti noi cittadini.

Non sfuggerà ai più attenti che di nessun rinnovamento si tratta.

Il modo di fare politica a cui siamo stati abituati, che lascia insorgere nei più una sensazione di rassegnazione, quasi a considerare la gestione della cosa pubblica come un “affare” per pochi, ha con il tempo creato una sfiducia generalizzata nei confronti delle Istituzioni, allontanando sempre più il cittadino dalla politica.

Gli storici vincoli di appartenenza, che da tempo si dividono lo scenario politico locale, sganciati dalla valutazione delle persone che di questi simboli si avvalgono, rischiano di continuare a non fare il bene del paese.

E' ora di gettare i presupposti per un riscatto sociale, perché si riparta dal basso verso l'alto, ridando la giusta priorità al cittadino e ai suoi bisogni e nessun simbolo, sganciato dai relativi esponenti, potrà mai farsi garante di questo.

Vanno valutate le persone e non i simboli che ci sono dietro!

Nel 2023, se di rinnovamento si vuol parlare, abbiamo bisogno di pensare con una mente lucida e sgombra da retaggi culturali, perché la politica è fatta di persone, e non di simboli.

Su tali premesse politiche, inizia il percorso della lista civica **“RINNOVAMENTO PER PICO”**.

Una squadra GIOVANE, pronta ed entusiasta di fare la differenza, offrendo a tutti i cittadini l'occasione di voltare pagina, perché, il rinnovamento è possibile, se veramente lo si vuole.

Il nostro Comune ha tante potenzialità da sviluppare e tante altre da valorizzare, se aspira ad essere uno dei borghi più belli d'Italia.

Perché quella che vediamo qui sotto, non deve essere solo una bella cartolina del nostro paese, ma l'effettiva realtà in cui viviamo.



Questo è possibile solo incrementando le opportunità del nostro territorio, curando i quartieri, per vivere in una realtà civica più bella, che sostiene la qualità della vita, la valorizzazione dei beni comuni e la salute dei propri cittadini, ponendo l'attenzione su un'attenta e costante progettualità, in grado di intercettare e recepire i molteplici finanziamenti statali, i fondi destinati dal PNRR, alleggerendo le casse comunali, già fortemente provate.

Occorre partire dalle piccole cose che già abbiamo a disposizione, che dovrebbero rappresentare la quotidianità di un'Amministrazione e per questo non necessariamente essere oggetto di un programma elettorale, come la maggiore cura degli spazi pubblici (Piazza Ferrucci, spazi verdi, monumento ai caduti, Piazza Antonino Conti).

Si pensi all'ordinaria pulizia dei fossi e dei canali, preventiva a qualsiasi alluvione, o la costante manutenzione della rete stradale, o una maggiore cura dei luoghi sacri che custodiscono i nostri defunti (in loculi ancora ad oggi non impermeabilizzati) o il completamento dell'illuminazione già esistente, prima dell'apposizione di nuovi lampioni in favore di chi amministra.

Ma anche un'apertura nella gestione delle difformità edilizie, anche in base all'importanza volumetrica dell'opera, per permettere ai privati di rimediare a tali situazioni in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti locali (condono, sanatoria), con la conseguente possibilità per questi di aderire agli incentivi statali e un ritorno economico per l'Ente Comunale.

Inoltre, una buona Amministrazione deve porsi accanto a tutte le Associazioni Locali (senza discriminazioni di sorta) che quotidianamente si prodigano per dare lustro al nostro Comune con iniziative lodevoli.

Pur consapevole della necessità di adattamento alle diverse variabili dei prossimi 5 anni (variabili di mercato, disponibilità di risorse finanziarie), sono di fondamentale importanza i seguenti

OBIETTIVI:

- RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO:

Molte cause ancora ad oggi pendenti sono originate da mancanze ed errori amministrativi, pesando sulle casse comunali, e quindi, in definitiva, sui cittadini.

La sentenza del Tribunale di Cassino n. 385/2020, immediatamente esecutiva, ha condannato il Comune di Pico a risarcire la complessiva somma di euro 434.071,07 in favore della Società MACO SRL e, nonostante l'appello proposto, non ne veniva sospesa l'esecutività in secondo grado (vedasi ordinanza Corte d'Appello di Roma del 04.03.2021 - giudizio RGN 3686/2020).

Per evitare il pignoramento di tali somme nel conto corrente e quindi il blocco dell'attività amministrativa, in data 23.04.2021 veniva raggiunta la transazione, con la riduzione dell'iniziale somma dovuta alla minor somma di euro 330.000,00, che, rateizzata, sarà estinta nel 2026.

(TRATTASI SOLO DI RISARCIMENTO DANNI, PER LAVORI CHE NON SONO MAI STATI ESEGUITI !!!)

- **VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO:**

Il centro storico del nostro Comune sta crollando sotto gli occhi dei cittadini, senza adottare i relativi provvedimenti amministrativi a tutela della sicurezza degli utenti, preferendo lasciare in via definitiva ponteggi e tiranti, che invece dovrebbero essere solo transitori, non risparmiando notevoli disagi ai residenti.

- **AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE ALLE ATTUALI ESIGENZE DEL COMUNE DI PICO.**

Il piano regolatore è lo strumento che disciplina il territorio di un Comune. In questi anni nessuna innovazione è stata apportata a livello urbanistico per incentivare lo sfruttamento edificatorio e favorire gli insediamenti abitativi, nel rispetto di normative Nazionali e dei piani regionali.

- **MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA RETE STRADALE (anche montana) E DELLE INFRASTRUTTURE ACCESSORIE.**

- **REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE.**

- **INSTALLAZIONE DI UN'ANTENNA COMUNALE:**

Nel 2023 è tempo di installare un'antenna comunale, non ancora installata a causa di errori amministrativi (uso civico gravante sull'area individuata dal Comune), così esponendo tutti i cittadini ad ulteriori contenziosi.

Occorre inoltre predisporre un piano di localizzazione comunale per programmare l'ottimale localizzazione delle altre, eventuali, antenne in modo da indirizzare l'azione diretta dei gestori sui siti già individuati come ottimali per i cittadini di Pico.

Il Comune deve, quindi, incidere in anticipo sulle nuove installazioni, in modo da averle sotto controllo, prima che queste vengano realizzate direttamente dai gestori, come sta accadendo per l'antenna che, a breve, salvo diverse e specifiche valutazioni, sarà installata sul nostro territorio, sul terreno privato di Via Farnese Nord snc, come da richiesta presentata al Comune di Pico in data 20.03.2023 (prot.n. 2389 e 2390) da parte di Wireless italiane spa- INWIT spa.

- **SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO FARNESE:**

Il castello Farnese, luogo simbolo del nostro territorio, chiuso e abbandonato a se stesso, merita di essere valorizzato, illuminato e accessibile ai tanti visitatori, che soprattutto in estate, approfittando della bella stagione, sono soliti intrattenersi nel nostro borgo.

- **ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE LICENZE SCADUTE:**

Tali procedure, se non espletate, impediscono l'assegnazione ai privati interessati (vedasi il chiosco del Castello, rimasto chiuso, dinanzi all'inerzia amministrativa).

- **RIDUZIONE DEI COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELL'INDIFFERENZIATO:**

L'Amministrazione si impegnerà al massimo per correggere le eventuali inefficienze del servizio venendo incontro alle esigenze dei cittadini e garantendo la massima qualità del servizio oltre ad un reale risparmio in bolletta ai cittadini che faranno correttamente la raccolta differenziata.

Una maggiore informazione e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle aziende sui motivi per cui è importante differenziare e sui vantaggi che tutti ne trarranno; incontri formativi nelle scuole (con laboratori divertenti e coinvolgenti), tenuti da personale esperto volontario con il contributo delle associazioni di categoria.

- **RALLY DI PICO:**

Il Rallye di Pico deve recuperare la propria appartenenza al Comune di Pico e riscattarsi degli anni in cui è stato confinato a sola tappa di paesi vicini e, soprattutto, è fondamentale recuperare fondi pubblici per la relativa gestione, per non gravare sulle casse comunali.

- **MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DELL'EX SEDE COMUNALE A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Gli immobili dismessi potrebbero essere utilmente riutilizzati e messi a disposizione della collettività. L'ex sede comunale, attualmente una discarica a porte chiuse, potrebbe ben agevolmente prestarsi a luogo idoneo alla realizzazione di una sede per la protezione civile, per la giusta valorizzazione dell'Associazione, ancora ad oggi sprovvista di un luogo di ritrovamento idoneo.

- **BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA IN LOCALITA' PAZZACONE.**

- **REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA IN REGOLA CON LA NORMATIVA EDILIZIA**

Ogni buona Amministrazione che si rispetti è amica ed alleata delle Istituzioni scolastiche, perché la scuola rappresenta il futuro dei nostri figli.

Le nostre strutture scolastiche difettano di un'ordinaria amministrazione. Occorre curare la riqualificazione degli edifici e dotare le strutture di ambienti maggiormente sicuri e confortevoli.

- **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA G. GROSSI E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO** (Messa in sicurezza, ristrutturazione, eliminazione delle barriere architettoniche)
- **DOTARE LA SCUOLA DI UN SERBATOIO PER LA RACCOLTA DELL'ACQUA.**
- **INVESTIRE NELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A**
- **RAFFORZARE LE COMPETENZE INTERNE DEGLI UFFICI COMUNALI:**
investendo anche in incarichi di supporto, a salvaguardia dell'efficienza amministrativa e per offrire risposte più tempestive ai cittadini;
- **INVESTIRE NEL SOCIALE:**
Bisogna investire nel sociale, per aiutare le famiglie in difficoltà, con figli a carico, o con situazioni di deficit, troppo spesso costrette ad elemosinare i servizi indispensabili.
Creare le condizioni per impiegare i soggetti svantaggiati in servizi di pubblica utilità.
- **INVESTIRE SULLA SOSTENIBILITA' E SULL'EFFICIENZA ENERGETICA,**
sfruttando i contributi statali per i relativi interventi volti alla produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni Comunali.
- **ISTITUZIONE DI COMITATI DI QUARTIERE:**
La promozione e la valorizzazione della partecipazione dei cittadini, mediante la previsione di canali idonei ed effettivi a recepire il contributo di idee e proposte, rappresenta un passaggio "necessario" e fondamentale nella vita politica del Comune di Pico per migliorare il nostro Comune e portare all' evidenza dell'Amministrazione problematiche locali.
- **REALIZZAZIONE DI STRADA COMUNALE IN VIA SANTA MARIA CON ISTITUZIONE DEL SENSO UNICO**

In questo modo sarà eliminata la scalinata centrale, che verrà riprodotta, in misura inferiore, ai margini della strada e ai residenti della zona sarà consentito di raggiungere con le auto la propria abitazione, da Piazza Ferrucci a salire.
- **REALIZZAZIONE DEL SENSO UNICO IN VIA GUGLIELMO MARCONI**
- **MESSA IN SICUREZZA e VALORIZZAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO comunale, con realizzazione della pavimentazione in sintetico.**
- **VALORIZZAZIONE ED INCREMENTO DELL'AREA GIOCHI IN PIAZZA ANTONINO CONTI**

- SISTEMAZIONE DEL CIMITERO, RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E REALIZZAZIONE E DEFINITIVA ASSEGNAZIONE DEI LOCULI.
- RECUPERO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE IN FONTANA ZARITA.
- MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA COLLEPONTE GIA' SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA.
- COMPLETAMENTO DEI LAVORI DELLA FIBRA.
- VALORIZZAZIONE DELL'ESTATE PICANA, E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

Renato Foschi
15-04-2023